

INTESA  SANPAOLO

La montagna del Trentino Alto Adige: dinamiche e principali evidenze

Anna Maria Moressa
Direzione Studi e Ricerche

Cavalese, 15 maggio 2019

Agenda

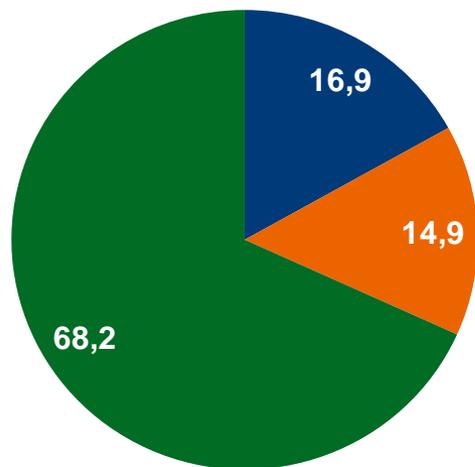
1 Spopolamento della montagna nel Triveneto

2 I punti di forza e di debolezza delle Dolomiti

Tra le regioni del Triveneto andamenti diversi nella variazione dei residenti ...

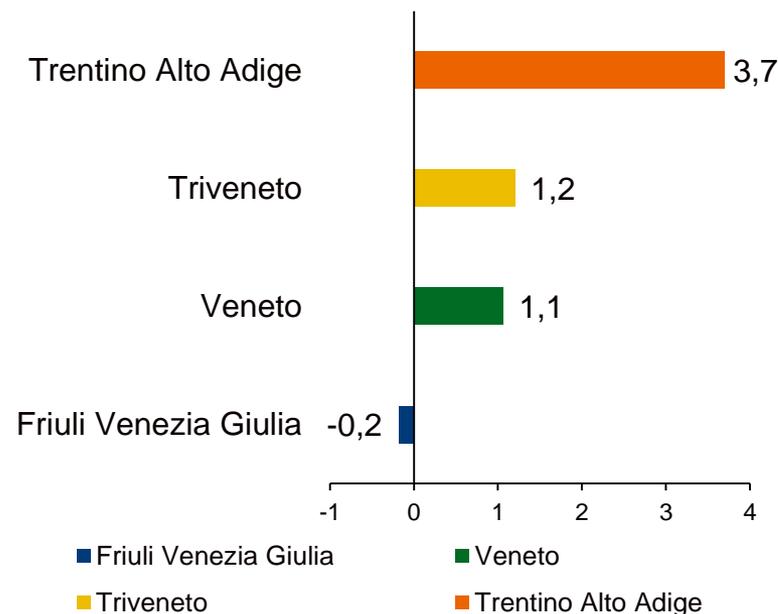
Al **31.12.2017** la popolazione residente nel **Triveneto** era di **7,2 milioni di persone**, in incremento di 87.201 unità (pari al **+1,2%**) rispetto al 2011. Il **62,3%** del totale risiede in comuni di **pianura** (con una variazione del +1,3% sul 2011), mentre il **20,4%** risiede in comuni di **montagna** (con una variazione del +1,9% sul 2011).

Composizione della Popolazione residente al 31.12.2017 (valori %)



■ Friuli Venezia Giulia ■ Trentino Alto Adige ■ Veneto

Evoluzione Popolazione residente tra il 2011-2017 (var. %)

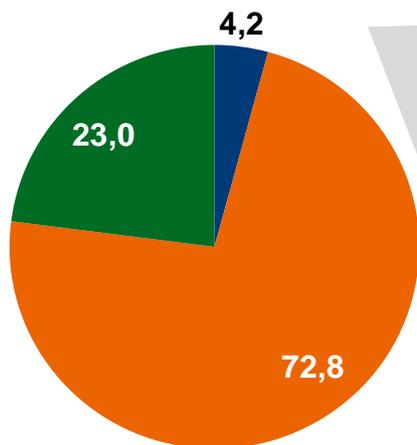


■ Friuli Venezia Giulia ■ Veneto
■ Triveneto ■ Trentino Alto Adige

... con differenze più evidenti se si considerano le zone di montagna

I **comuni del Triveneto** in zona altimetrica di **montagna sono 462**, per un **totale di 1,5 milioni di residenti**. Tra il 2011 e il 2017 i residenti sono cresciuti di 26.677 unità (+1,9%): il **Trentino Alto Adige è cresciuto di 38.063 residenti (+3,7%)**, mentre in **Veneto i residenti sono calati di 7.371 unità (-2,1%)** e nel **Friuli Venezia Giulia sono calati di 4.015 unità (-6,1%)**.

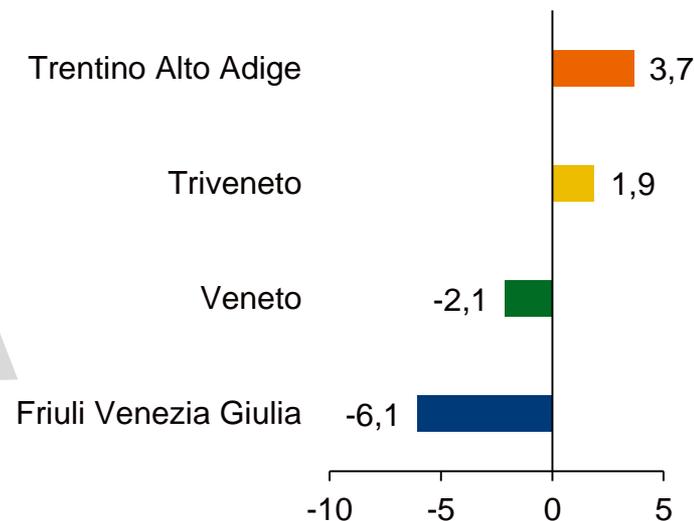
Composizione della Popolazione residente in zona altimetrica Montagna al 31.12.2017 (valori %)



■ Friuli Venezia Giulia ■ Trentino Alto Adige
■ Veneto

In Trentino Alto Adige, la provincia di **Bolzano** è cresciuta di 23 mila residenti **(+4,6%)** mentre la provincia di **Trento** è cresciuta di 15 mila residenti **(+2,9%)**

Evoluzione Popolazione residente in zona altimetrica di montagna tra il 2011 e il 2017 (var. %)

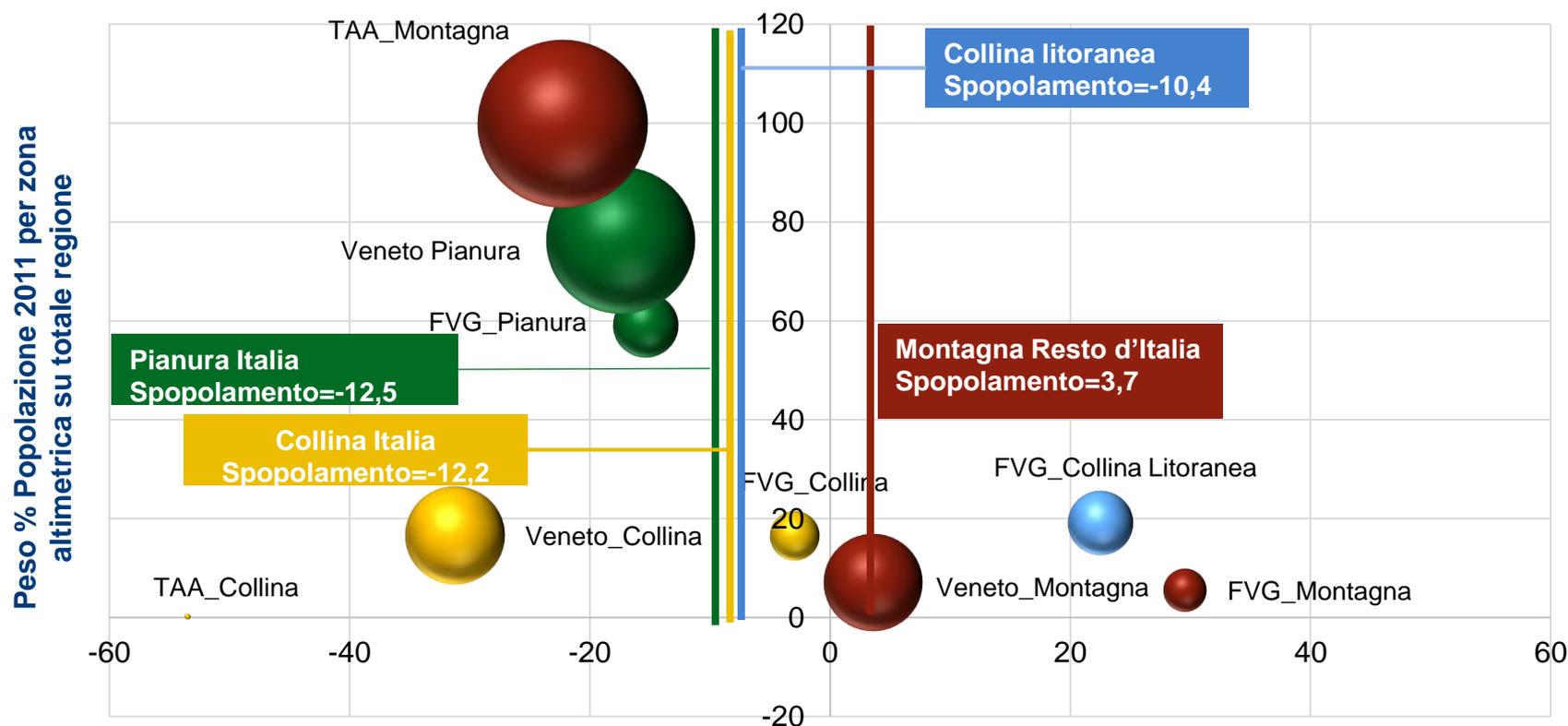


■ Friuli Venezia Giulia ■ Veneto
■ Triveneto ■ Trentino Alto Adige

Spopolamento tra il 1971 e il 2011: il Trentino Alto Adige in controtendenza rispetto alle zone di montagna italiane

Nel trentennio, mentre la montagna Veneta ha perso il 3,6% dei residenti e quella del Friuli Venezia Giulia il 30%, la provincia di Trento è cresciuta del 22,6% e quella di Bolzano del 22%

Spopolamento delle zone regioni Triveneto secondo le zone altimetriche tra il 1971 e il 2011



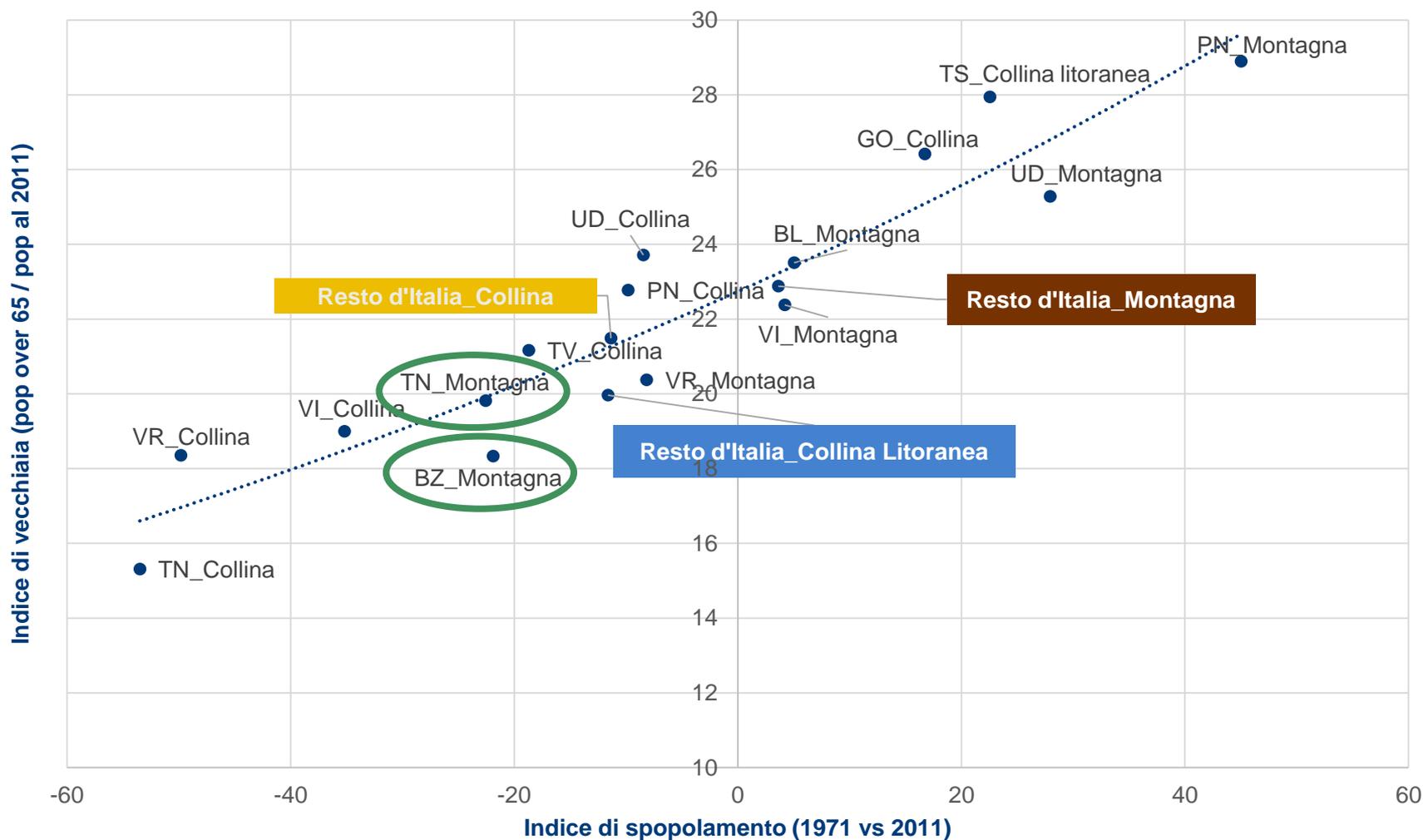
**Indice di Spopolamento (var. % 1971/2011
a numeri negativi corrisponde un aumento della popolazione e viceversa)**

Indice di Spopolamento: a numeri negativi corrisponde un aumento della popolazione e viceversa la dimensione delle bolle indica il peso della popolazione sul totale Italia della stessa zona altimetrica
Fonte: elaborazione ISP su dati SNAI

Lo spopolamento delle montagne correlate con una popolazione residente che invecchia

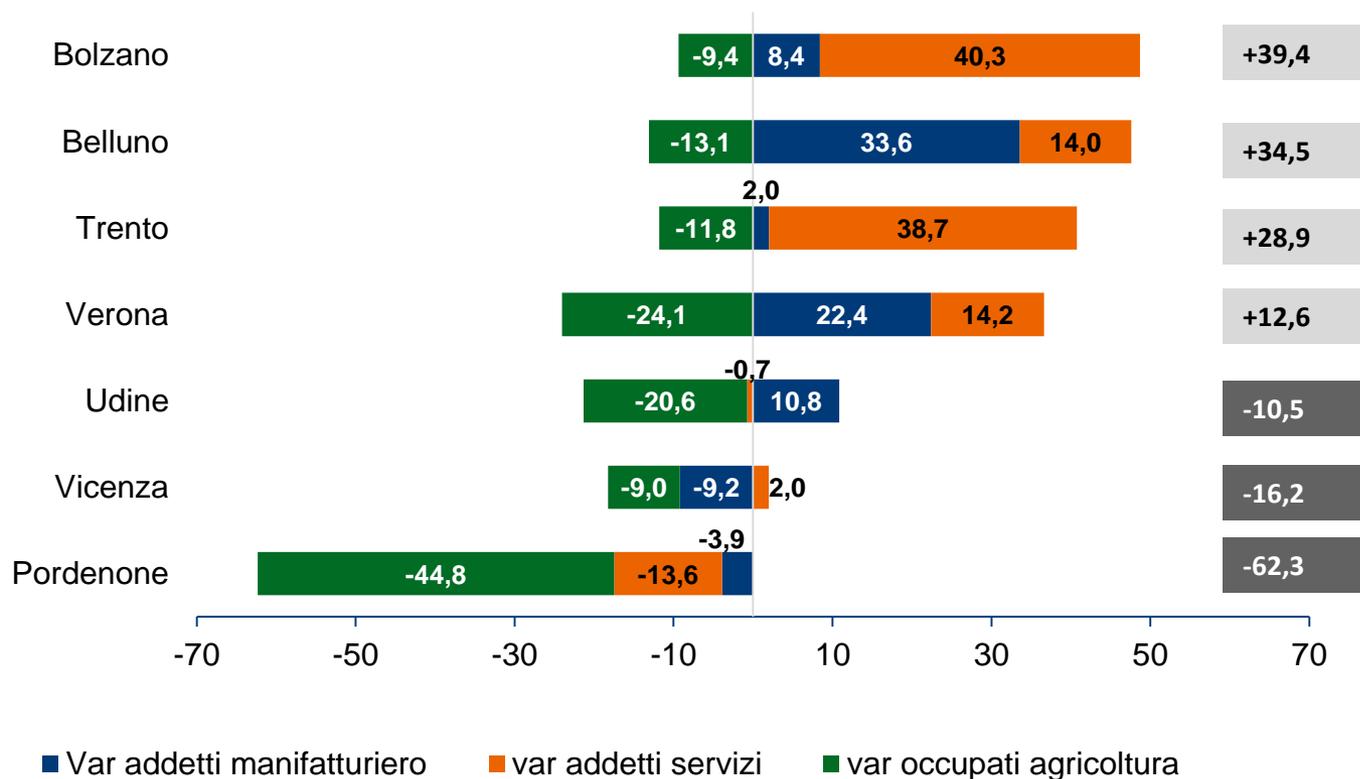
Province Triveneto di montagna e collina: spopolamento vs Indice vecchiaia

(Indice di Spopolamento: a numeri negativi corrisponde un aumento della popolazione e viceversa)



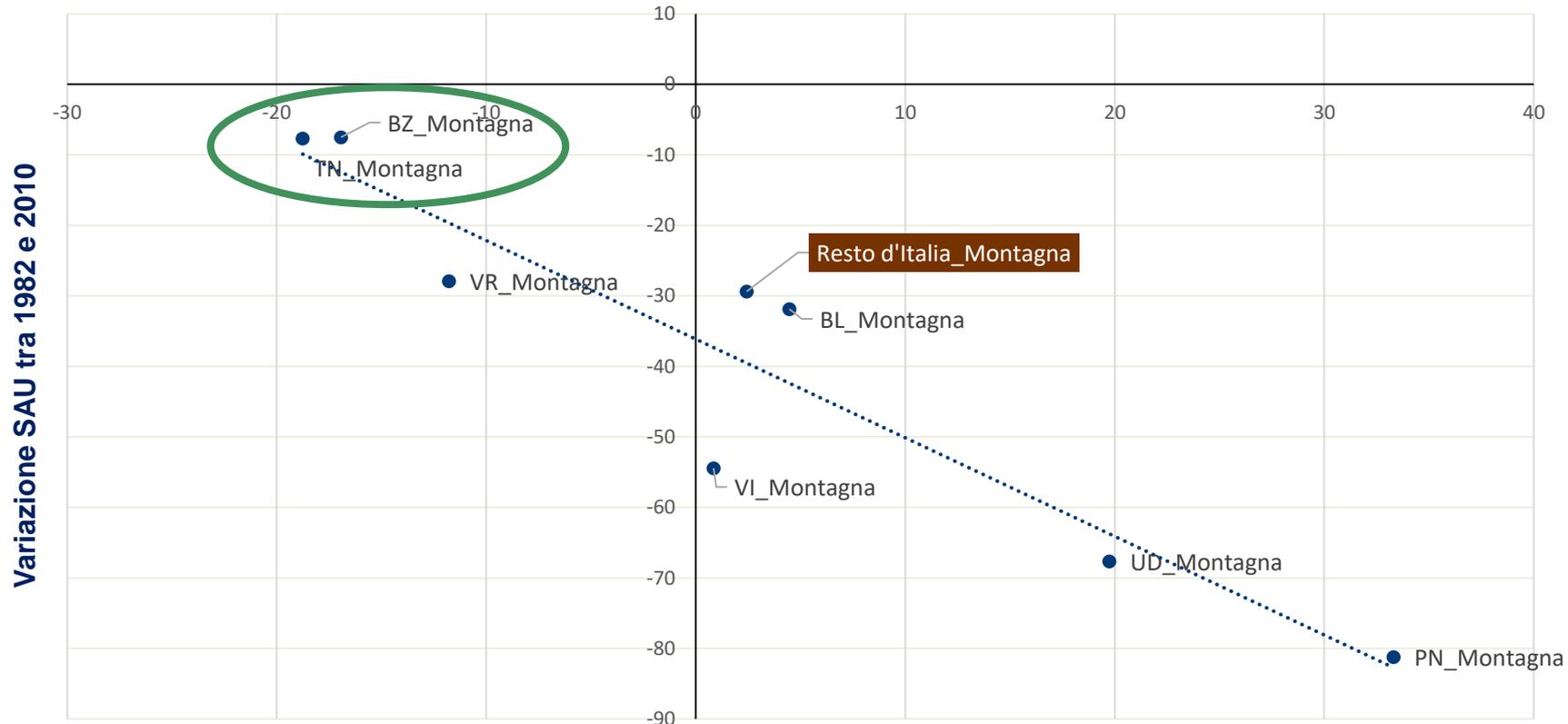
A Bolzano, Belluno, Trento e Verona l'aumento degli occupati nei servizi e nel manifatturiero ha più che compensato il calo degli addetti nell'agricoltura

Contributi alla variazione occupazione nelle zone montane
nei principali settori tra il 1971 e il 2001 (valori in %, variazione occupati totale)



L'abbandono dell'attività agricola ha avuto impatto negativo sulle superfici agricole coltivate...

Indice di spopolamento tra 1981 e 2011 vs
variazione SAU tra il 1982-2010 (valori %)



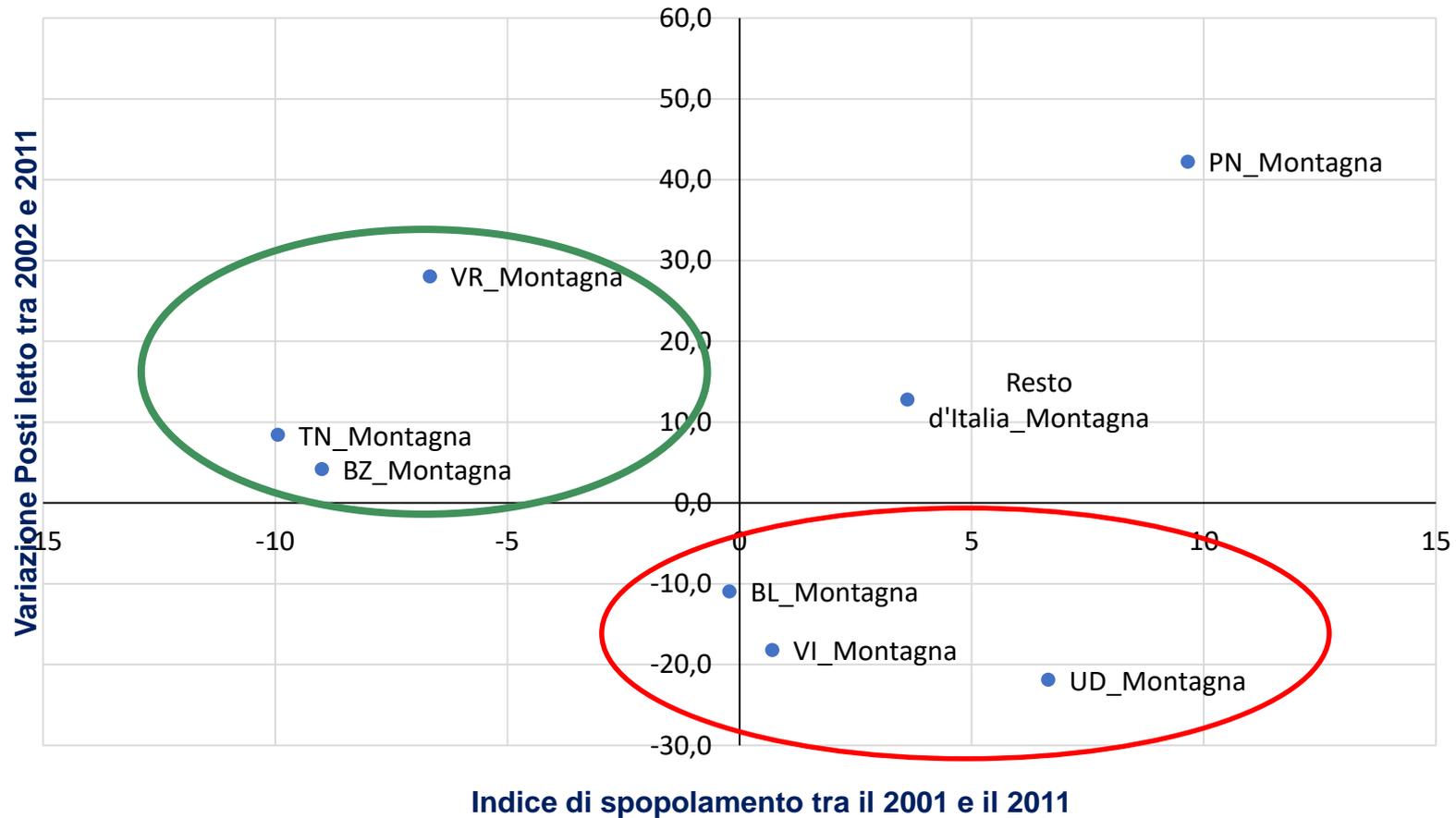
Indice di spopolamento 1981-2011
a numeri negativi corrisponde un aumento della popolazione e viceversa

Indice di Spopolamento: a numeri negativi corrisponde un aumento della popolazione e viceversa

Fonte: elaborazione ISP su dati SNAI

... che alcune zone montane hanno contrastato puntando sul turismo...

Indice di spopolamento (2001-2011) vs
Variazione dei posti letto negli esercizi ricettivi (2002-2011)

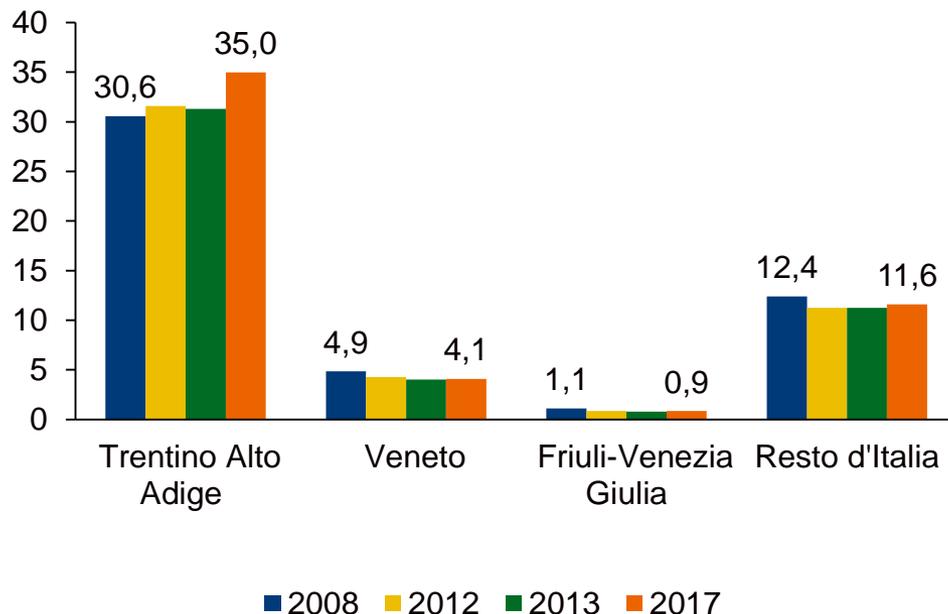


Indice di Spopolamento: a numeri negativi corrisponde un aumento della popolazione e viceversa
Fonte: elaborazione ISP su dati SNAI

... che in Trentino Alto Adige ha continuato a crescere

La Montagna del Triveneto totalizza il 77,5% del totale delle presenze montane italiane: complessivamente 40 milioni di presenze, di cui 35 milioni in trentino Alto Adige (al 2017). Il Trentino Alto Adige ha il grado di internazionalizzazione maggiore (52%) contro il 31% della montagna veneta.

Evoluzione presenze località montane nelle 3 regioni vs Resto d'Italia
(valori in milioni, 2008- 2017)



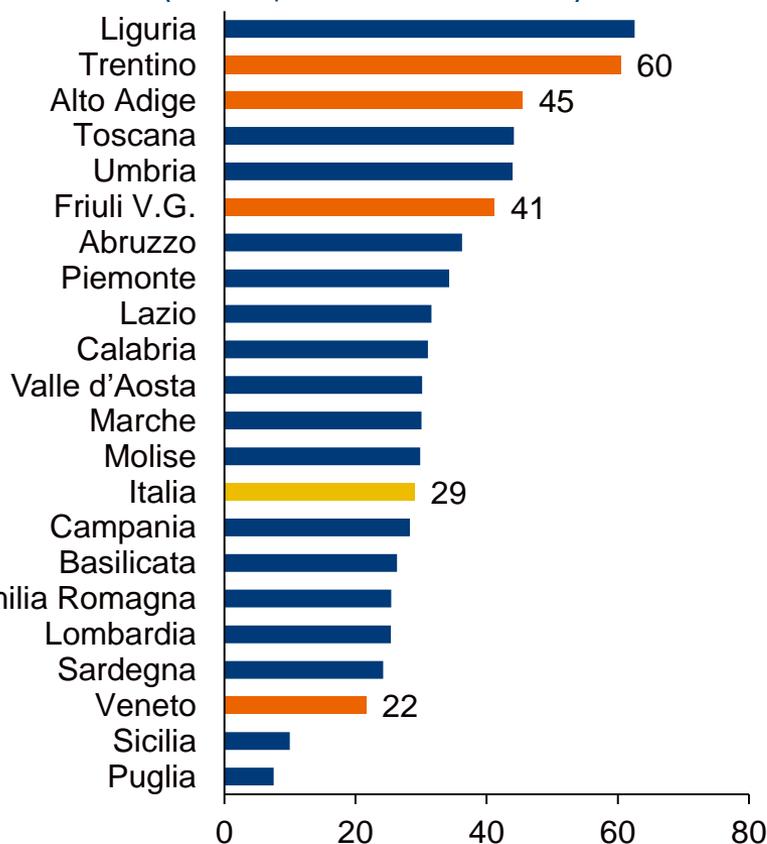
Nel 2018 rispetto all'anno precedente nella provincia di **Bolzano gli arrivi** (7,5 milioni) sono aumentati del **+3%** mentre le **presenze** sono aumentate del **+2,7%** superando i 33 milioni; nella provincia di **Trento gli arrivi** sono cresciuti del **+2,9%** (4,4 milioni), mentre le **presenze** del **+2,1%**, superando i 18 milioni

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati ISTAT
Nota: Dati 2018 ASTAT e ISPAT

Filiera del legno in Triveneto: buona diffusione di superfici boschive e specializzazione nell'industria del legno-arredo...

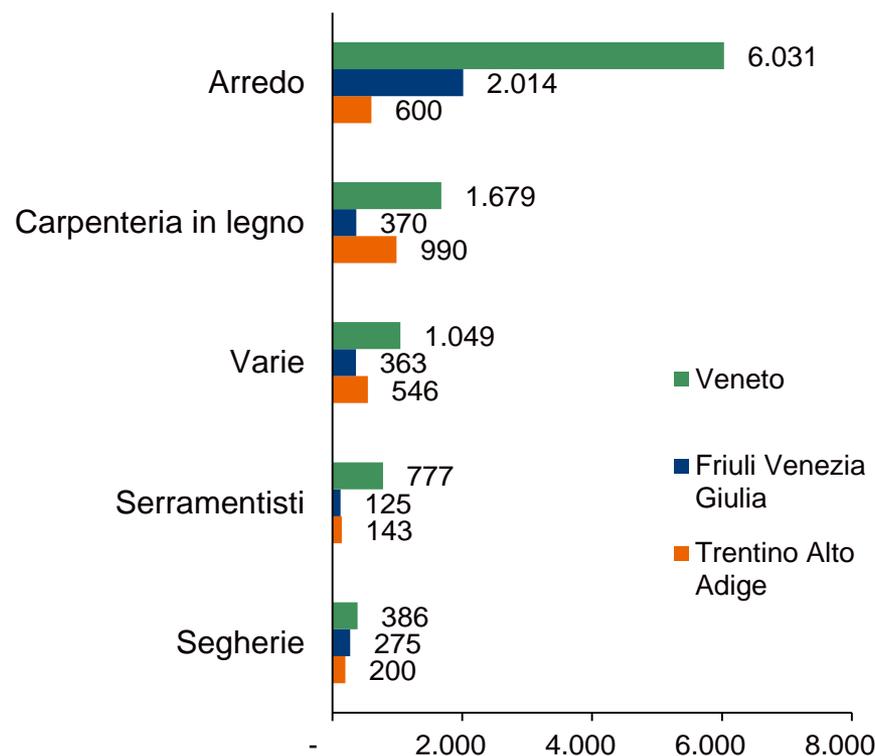
La superficie occupata da foreste e boschi del **Trentino Alto Adige** è di circa 780 migliaia di ettari, quasi quanto quella della montagna del **Veneto e Friuli Venezia Giulia** insieme (poco più di 800 mila ettari), insieme più del **15% del totale Italia**. Nel 2016 L'industria di prima trasformazione del legno occupava più di **26.300 addetti di cui 6.829 in Trentino Alto Adige**, con una forte incidenza artigiana soprattutto nella Carpenteria (89%).

Peso superficie boschiva su totale
(valori percentuali , 2017)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati INFC

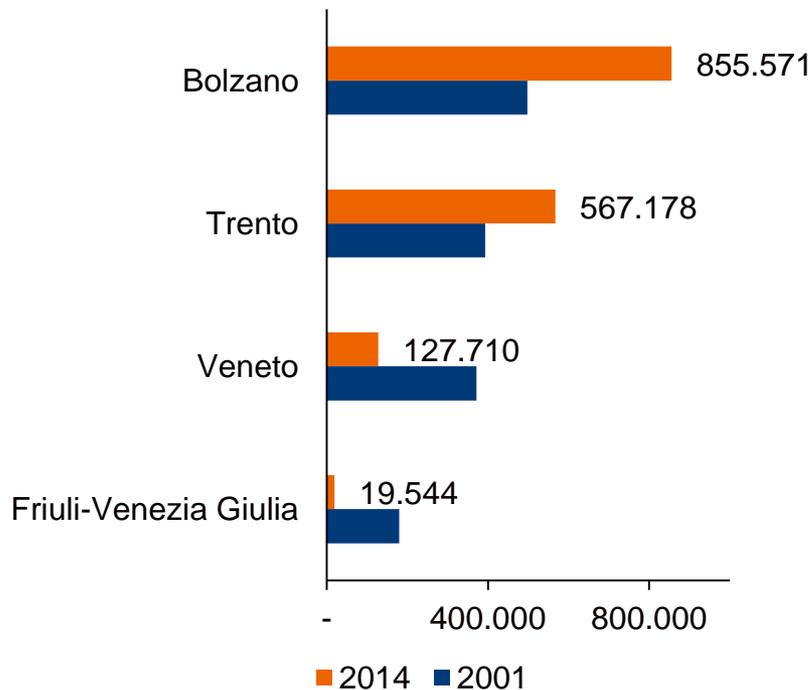
Numero Imprese filiera Legno e arredo
(2018)



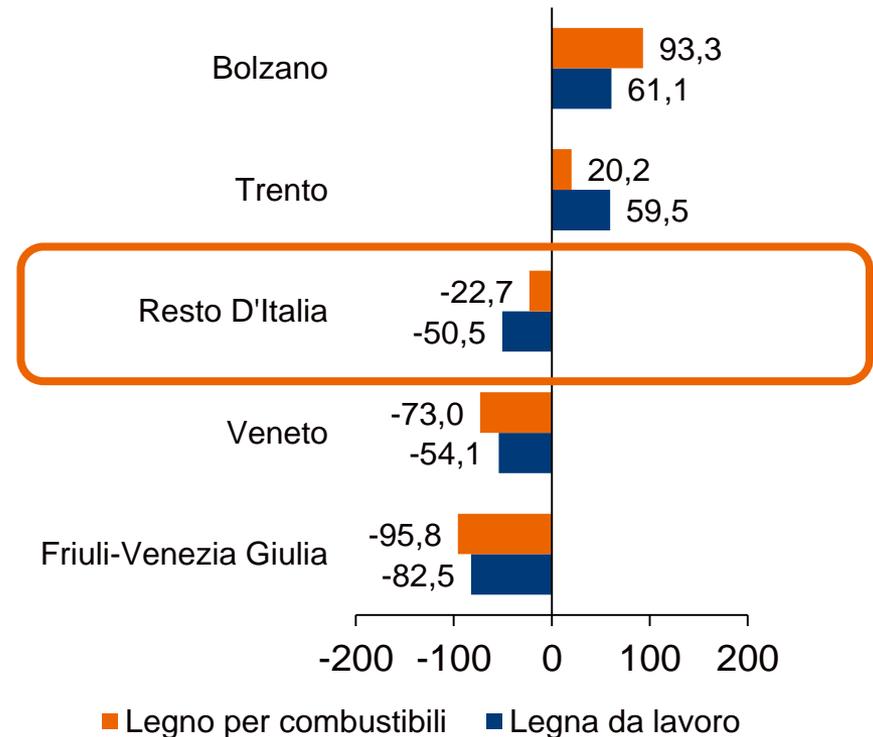
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Confartigianato Veneto Nota: nell'Arredo sono comprese anche le imprese di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio

... ma differenze tra territori nell'utilizzo legnoso direttamente proveniente dalla foresta

Utilizzazioni legnose totali (in foresta e fuori foresta) per assortimento (in metri cubi)



Variazione delle utilizzazioni legnose tra il 2001 e il 2014 per tipo di utilizzo (Valori %)



Fonte: elaborazioni ISP su dati ISTAT Note: nel legno da lavoro sono inclusi il tondame grezzo, il legname in pasta e pannelli.

Agenda

1 Spopolamento della montagna in Triveneto

2 I punti di forza delle Dolomiti

Le province di Trento e Bolzano in sintesi

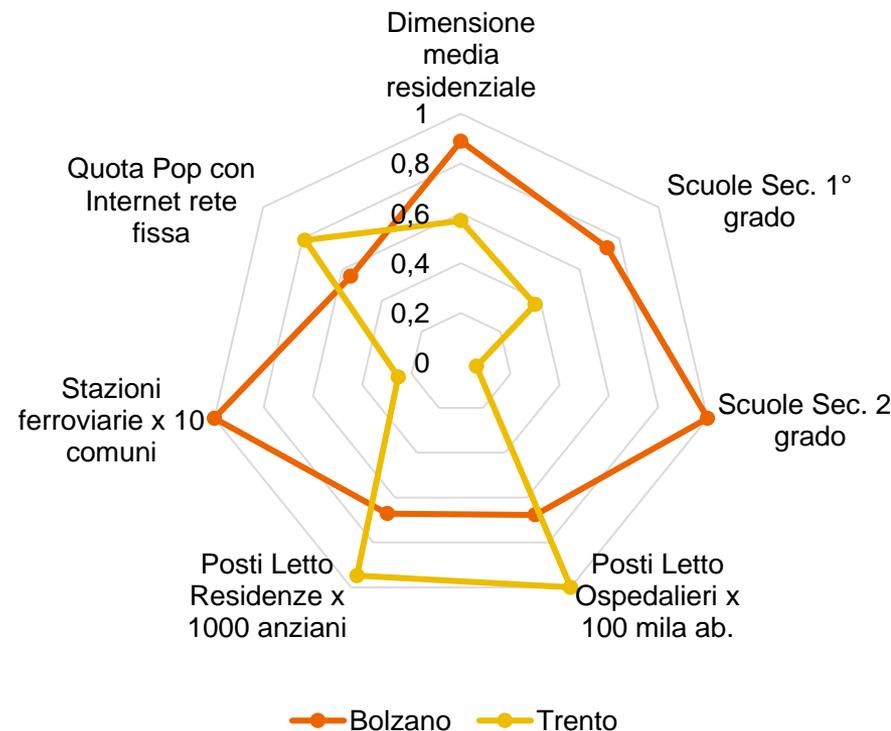
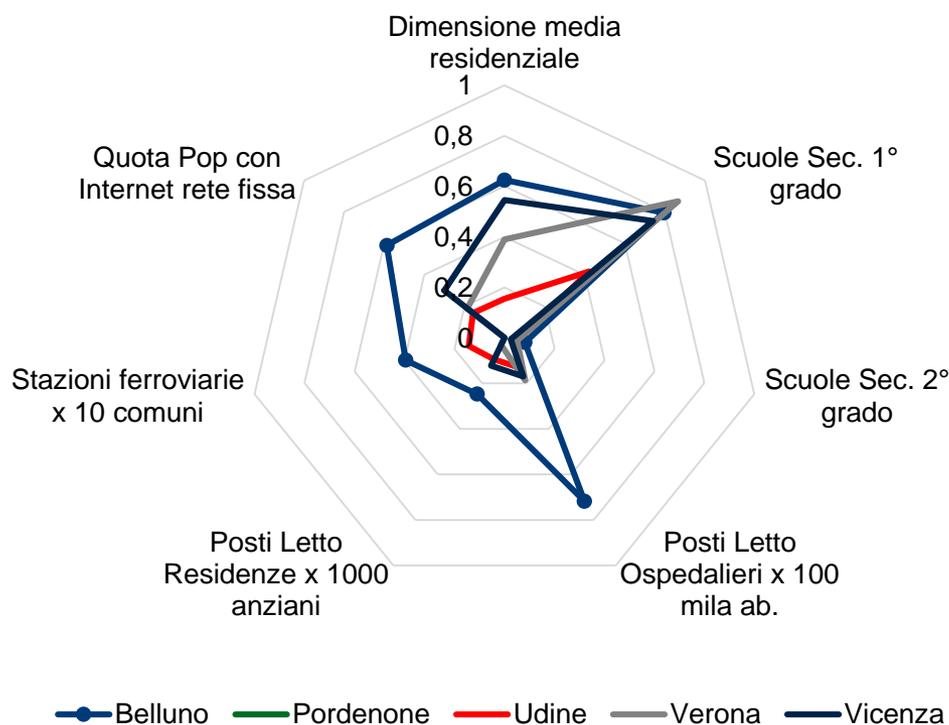
I numeri delle province (2017) e Peso su dato nazionale (%)

	TRENTO		BOLZANO	
Numero imprese	46.425	0,9	54.659	1,1
Popolazione	539.898	0,9	527.750	0,9
Valore aggiunto:	17,5 miliardi di euro	1,1	21 miliardi di euro	1,3
Export:	3,7 miliardi di euro	0,8	4,8 miliardi di euro	1,1
Saldo commerciale	1.323 milioni	2,8	173 milioni	0,4
Presenze Turistiche	17,8 milioni	4,2	32,4 milioni	7,7
Presenze Turisti stranieri	7,4 milioni	3,5	22,1 milioni	10,5

I principali settori per valori esportati della regione: agroalimentare (26,4%); meccanica (18,8%); automotive (11,6%); prodotti in metallo (8,5%) (% sui dati del 2017)

Le località montane del Trentino Alto Adige offrono maggiori servizi ai loro residenti...

Indicatori offerta servizi scuola, sanità e mobilità delle località di Montagna esaminate

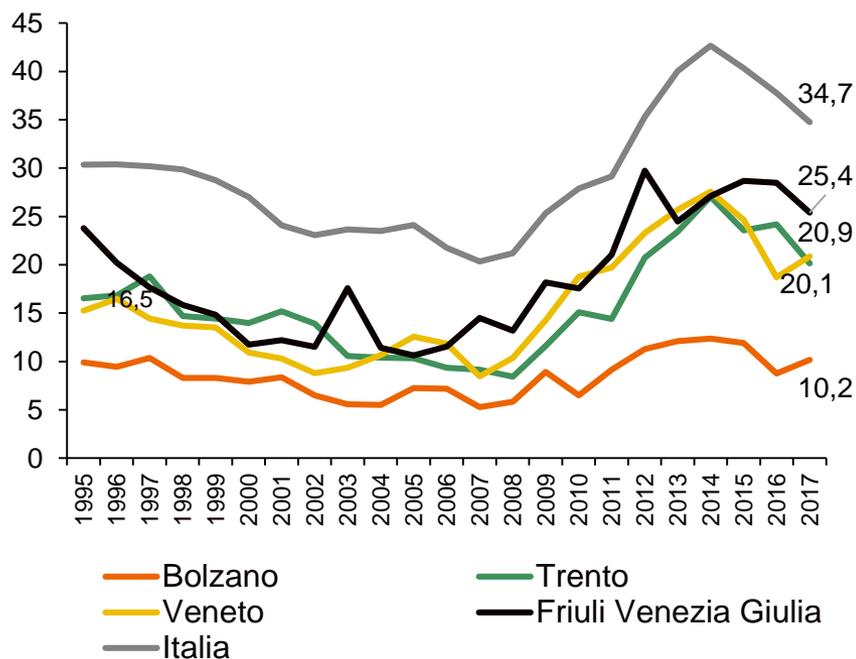


Fonte: elaborazioni ISP su dati SNAI Nota: gli indicatori elementari sono stati standardizzati, relativamente al gruppo di comuni esaminati e variano in un intervallo da 0 a 1 valore massimo

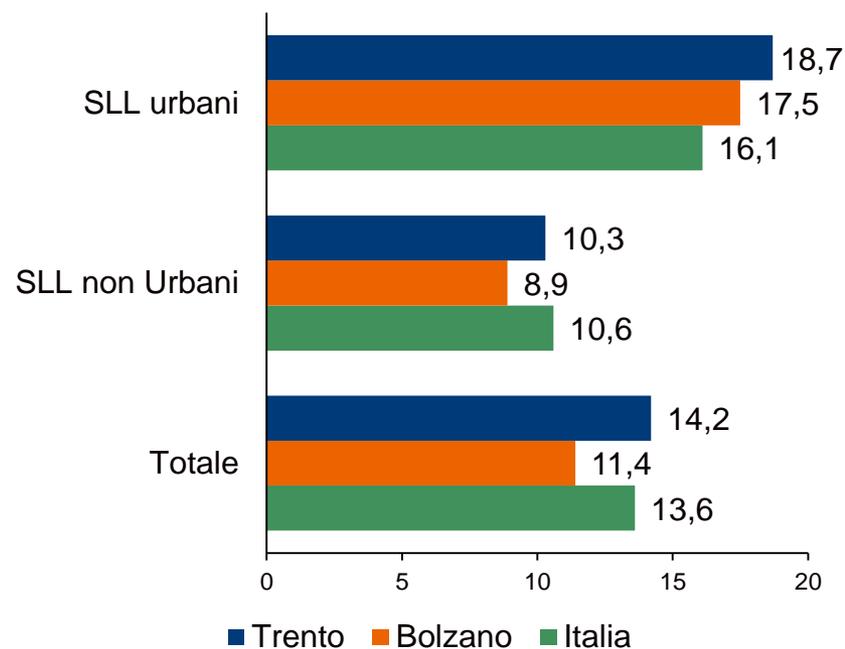
... i giovani trovano maggiori e più qualificate opportunità di impiego ...

Nel 2017 il numero di **occupati è aumentato più in provincia di Trento (+2,3%)** rispetto a quella di **Bolzano (+1,2%** in linea con l'incremento medio Italia). **I servizi legati al turismo** hanno contribuito maggiormente alla **crescita dell'occupazione trentina** e sono stati **anche per l'Alto Adige** il principale fattore di incremento.

Tasso disoccupazione giovanile tra il 1995 e il 2017



Quota di laureati su popolazione con più di 15 anni

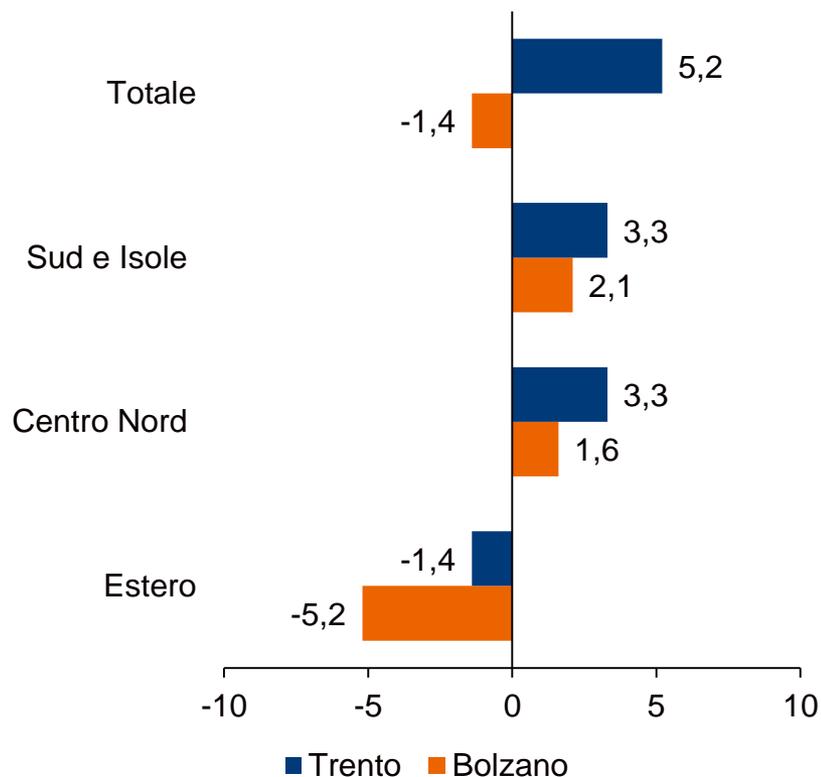


... e la mobilità dei laureati provenienti da altre regioni italiane è positiva

Tra il 2007 e il 2016 la **quota dei laureati italiani residenti** è aumentata di **3,3 punti percentuali** a Trento e di **3,8** a Bolzano (3,4 in Italia).

Saldi migratori complessivi dei laureati nel periodo 2007-2016 secondo la provenienza da altre regioni italiane e la destinazione verso l'estero

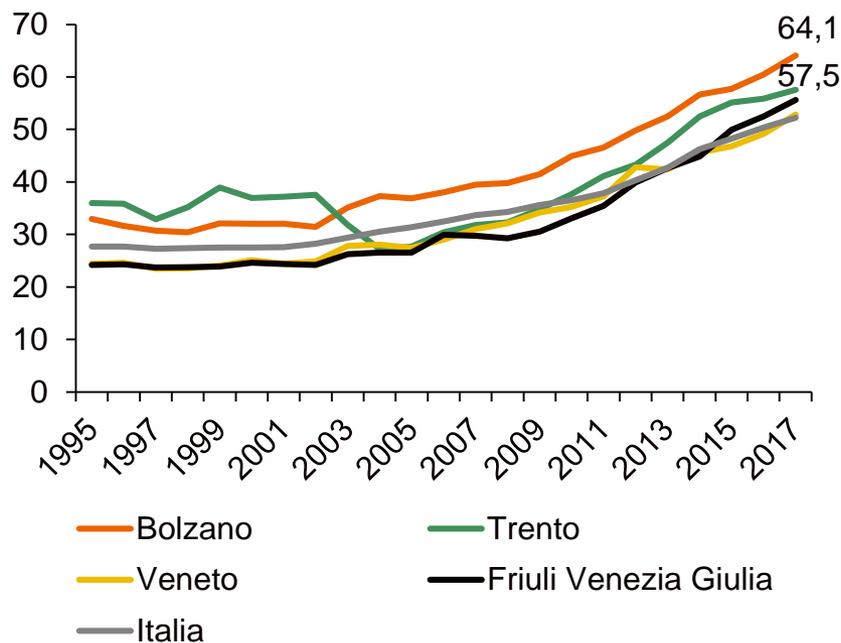
(ogni cento residenti con lo stesso titolo)



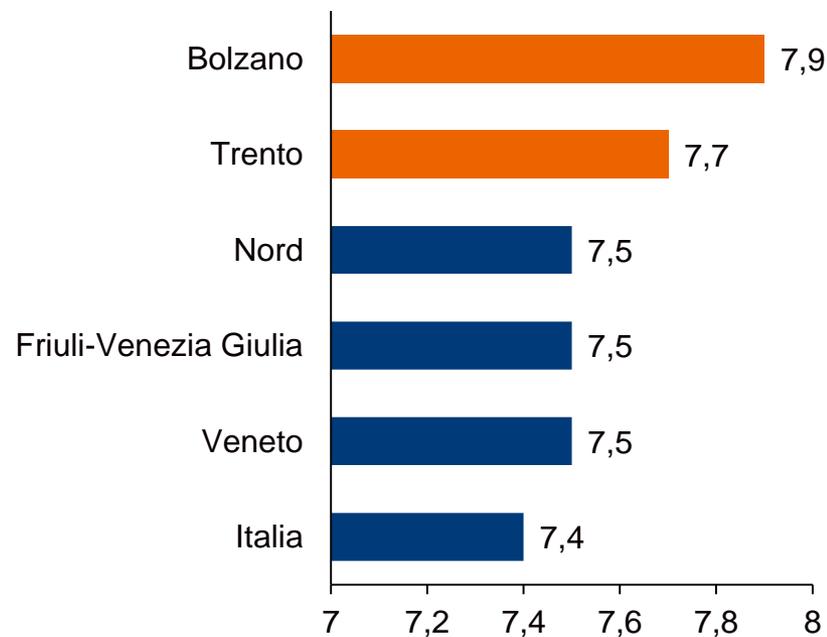
- Tra **nuovi residenti di Trento e di Bolzano** provenienti dalle altre regioni italiane è **maggiore la presenza di giovani con caratteristiche** favorevoli all'inserimento **manifatturiero high tech** (provenienti dalle discipline scientifiche o in ingegneria, cosiddette "STEM")
- Secondo stime Banca d'Italia, **in assenza dei flussi migratori la crescita della quota dei laureati in provincia di Trento** sarebbe stata **inferiore (3,1 punti percentuali)** e invece sarebbe stata superiore **in Alto Adige (4,3 punti percentuali)**

Buone prospettive di occupazione anche per le classi di età avanzate e tassi di soddisfazione per il proprio lavoro più elevati rispetto al resto d'Italia

**Tasso di occupazione over 54
(sulla popolazione residente tra 55-64 anni)**

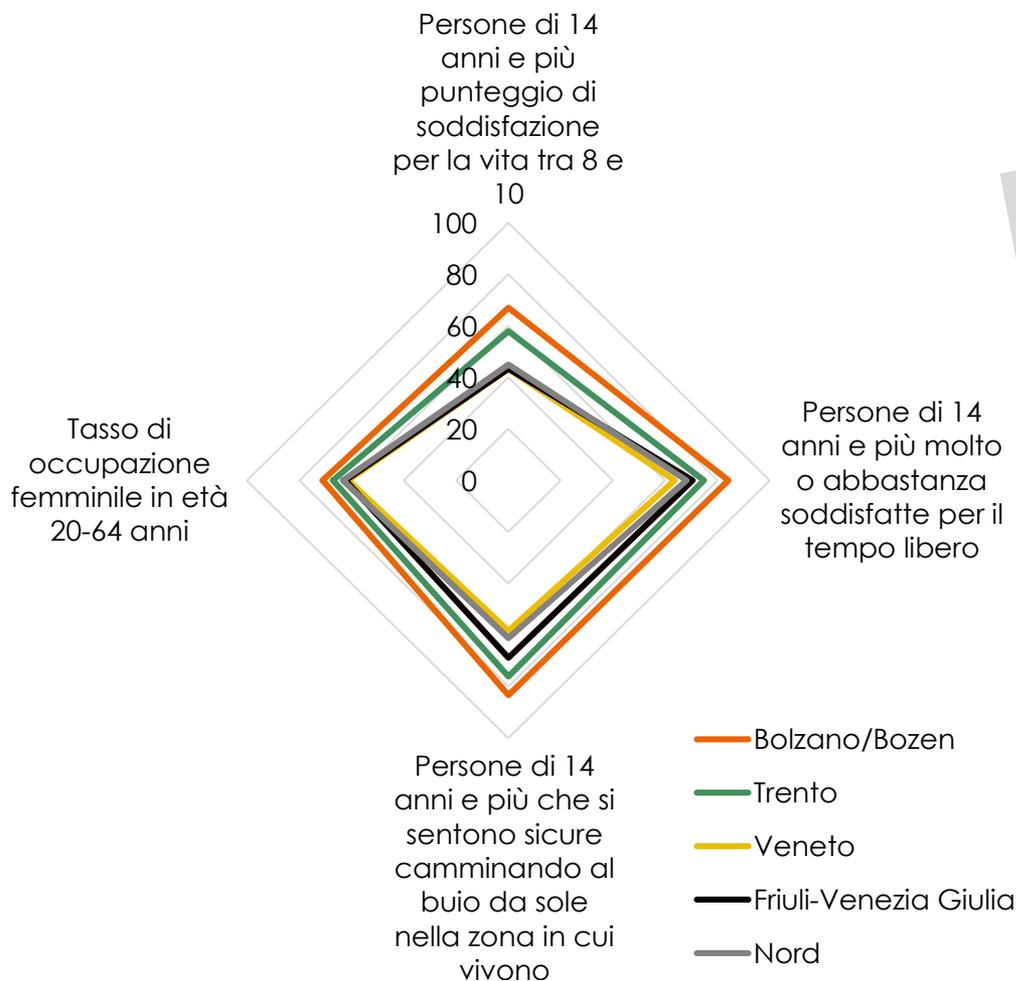


**Soddisfazione per il lavoro svolto
(2017)**



Fonte: elaborazione ISP su dati ISTAT; Rilevazione forse lavoro Nota: la soddisfazione è la media della soddisfazione di più aspetti (scala da 0 a 10): guadagno, numero di ore lavorative, tipo di orario, ambiente di lavoro stabilità, distanza casa-lavoro, interesse per il lavoro.

Indicatori di Benessere soggettivo, sicurezza e lavoro femminile



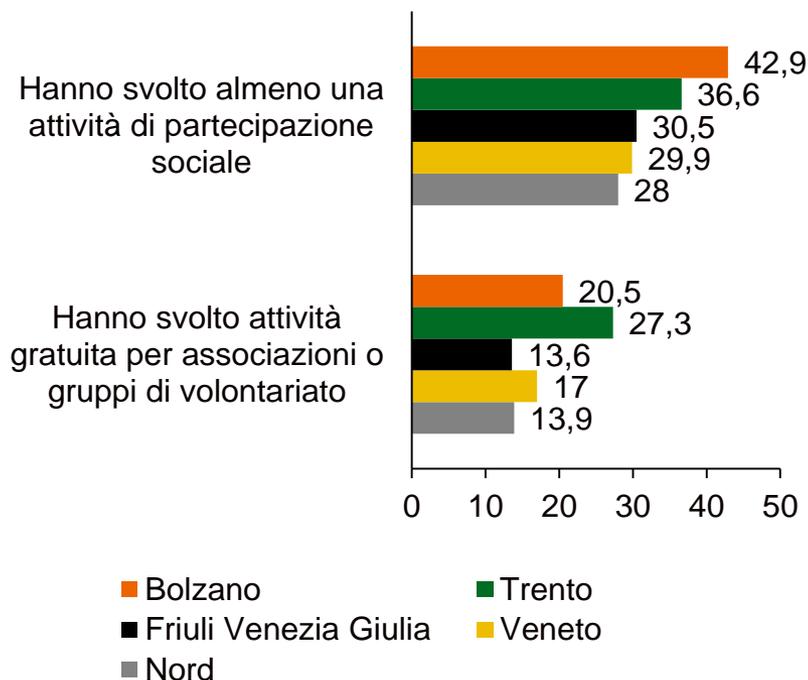
Le due province hanno un **reddito medio disponibile pro capite** (24 mila euro) in linea con **la media del Nord Est** (22 mila euro): **Bolzano** con **valore massimo di 26** mila euro. (2017)

Bolzano spicca anche per il **valore più basso** tra le regioni d'Italia per disuguaglianza tra i redditi disponibili e per **percentuale di persone a rischio di povertà**, cioè meno della metà del dato minimo regionale (Emilia Romagna 5,6% e media Nord Est 7,4 %)

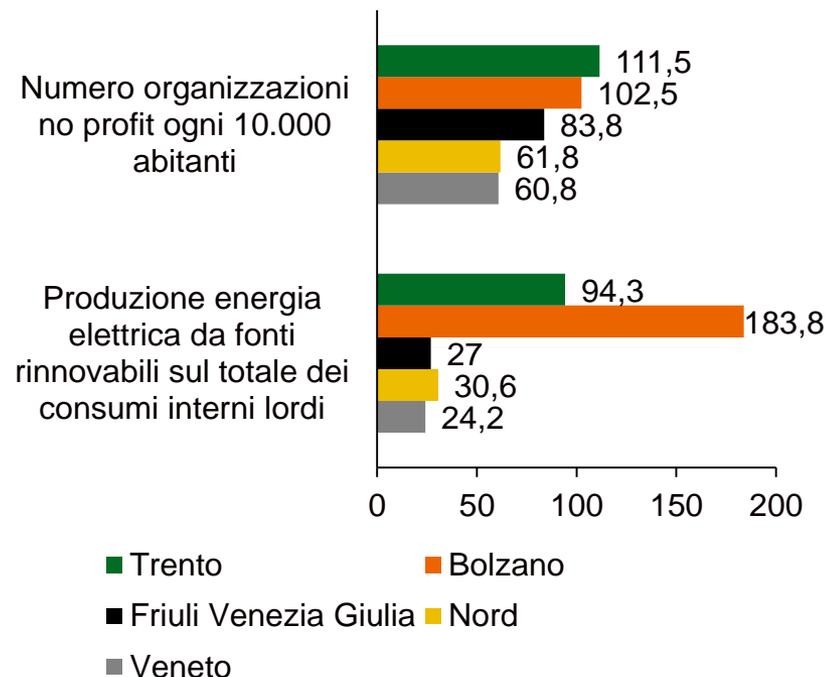
Forte partecipazione nel sociale e nel volontariato, attenzione all'ambiente che si trasformano in risorsa economica

Le relazioni sociali molto forti in Trentino Alto Adige fanno sì che la popolazione residente esprima dei **giudizi positivi di fiducia generalizzata nelle altre persone**: a **Bolzano la pensa così il 41,6%**, a **Trento il 32,1%**, **contro il 18,6% del Veneto e il 25,8% del Friuli Venezia Giulia** e il 22,1% del Nord.

Persone con più di 14 anni che hanno svolto attività sociale o partecipato a gruppi di volontariato negli ultimi 12 mesi (valori % su popolazione della stessa età al 2017)



Indicatori di diffusione di organizzazioni non profit e fonti rinnovabili



- **Tra il 2011 e il 2017** nelle **zone montane del Triveneto** si sono evidenziate due **dinamiche** demografiche **opposte: le province di Trento e Bolzano** hanno registrato un aumento dei residenti del **+3,7%**, mentre il **Veneto** ha subito una riduzione del **-2,1%**; in **Friuli Venezia Giulia** il calo è stato più forte e pari al **-6,1%**.
- Il fenomeno dello spopolamento ha portato ad un **progressivo invecchiamento della popolazione, più accentuato** nella montagna bellunese (nel 2017 25,7% indice di vecchiaia), rispetto ai valori di Bolzano (19,2%) e di Trento (21,4%). Tra il 1971 e il 2001 si è parallelamente registrato un **calo dell'occupazione generalizzato in agricoltura** mentre l'occupazione **nei servizi** ha invece rappresentato la **vera leva di crescita per il Trentino Alto Adige** (+98,3% a Trento e +88,7 a Bolzano), grazie alla **spinta del turismo**, punto di forza dell'economia regionale.
- La **crescita dei residenti nelle due province** è giustificata da **migliori servizi di base** (mobilità, istruzione, spazi ospedalieri, connessione digitale) dalla **possibilità di trovare occupazione**, anche per le fasce di età più avanzate. Si tratta di un modello sociale che mostra **indicatori di benessere soggettivo superiori a quelli medi del Nord Italia** e che attiva una **forte coesione sociale** e di attenzione all'ambiente.
- Tuttavia va fatta una riflessione **sul futuro dell'industria locale** che si giocherà nella massiccia innovazione tecnologica in chiave 4.0, e sulla **capacità di valorizzare e trattenere competenze e talenti**, se è vero che nella provincia di **Bolzano il numero di giovani laureati che si trasferiscono all'estero** per lavoro **supera quello degli entranti**.

Appendice

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Important Information

The economists drafting this report state that the opinions, forecasts, and estimates contained herein are the result of independent and subjective evaluation of the data and information obtained and no part of their compensation has been, is, or will be directly or indirectly linked to the views expressed.

This report has been produced by Intesa Sanpaolo S.p.A. The information contained herein has been obtained from sources that Intesa Sanpaolo S.p.A. believes to be reliable, but it is not necessarily complete and its accuracy can in no way be guaranteed. This report has been prepared solely for information and illustrative purposes and is not intended in any way as an offer to enter into a contract or solicit the purchase or sale of any financial product. This report may only be reproduced in whole or in part citing the name Intesa Sanpaolo S.p.A.

This report is not meant as a substitute for the personal judgment of the parties to whom it is addressed. Intesa Sanpaolo S.p.A., its subsidiaries, and/or any other party affiliated with it may act upon or make use of any of the foregoing material and/or any of the information upon which it is based prior to its publication and release to its customers.

A cura di:

Anna Maria Moressa , *Industry Research, Intesa Sanpaolo*

Report prepared by:

Anna Maria Moressa , *Industry Research, Intesa Sanpaolo*